

L'ARALDO DEL CANADA

FOUNDED IN 1906
 First and Foremost Italian Newspaper in Canada
 Cav. Avv. G. Leccisi, Direttore-Proprietario
 PRINTED BY DOLLARD PRINTING
 All communications shall be addressed to:
 6821 St. Lawrence Blvd., Tel. Crescent 8445
 Subscription Rates:— One Year \$2.00 — Single Copy 3c.
 Advertisement rates on application.

Tutte le comunicazioni dirette al giornale, anche se non pubblicate, non si restituiscono.

IL TESTO ITALIANO DELL' ENCICLICA

CONTINUAZIONE DEL NUMERO PRECEDENTE

L'unione ipostatica

E difatti, come sappiamo dalle Sacre Scritture e dalla tradizione divina, il Verbo di Dio Padre non si congiunse con un uomo, già in sé sussistente, ma uno stesso e medesimo Cristo è il Verbo di Dio esistente ab aeterno nel seno del Padre e l'uomo fatto nel tempo. Giacché, la mirabile unione della divinità e dell'umanità in Cristo Gesù, Redentore del genere umano, la quale a ragione vien detta ipostatica, è appunto quella che è irrefragabilmente espressa nelle Sacre Lettere, allorché lo stesso unico Cristo, non solo è appellato Dio ed uomo, ma viene anche descritto in atto di operare e come Dio e come uomo, ed infine, di morire in quanto uomo e di risorgere glorioso dalla morte in quanto Dio. In altri termini, quello stesso che è concepito per virtù dello Spirito Santo nel seno della Vergine, nasce, giace nel presepe, si dice figlio dell'uomo, soffre, e muore confitto in croce, è quello stesso appunto che dall'Eterno Padre, in modo miracoloso e solenne è proclamato «mio Figlio diletto» (Matth., III, 17; XVII, 5; II Petr. 1, 17), dà con potere divino il perdono dei peccati (Matth., IX, 2-6; Luc. V, 20-24, VII, 48 etc.), restituisce per virtù propria la sanità agli infermi (Matth. VII, 3; Marc. I, 41; Luc. V, 13; Giov. IX, ecc.) e richiama i morti alla vita (Giov. XI, 43, Luc. VII, 14 ecc.). Ora tutto ciò, mentre dimostra ad evidenza essere in Cristo due nature dalle quali procedono operazioni umane e divine, non meno evidentemente attesta uno essere Cristo, Dio e Uomo nello stesso tempo, per quella unità della persona divina, per la quale è detto «Theanthropos».

Inoltre, non vi è chi non vegga, come questa dottrina costantemente insegnata dalla Chiesa, sia comprovata e confermata dal dogma della Dedenzione umana. Poiché certamente, come avrebbe potuto Cristo chiamarsi «primogenito fra molti fratelli» (Rom., VIII, 29), essere ferito a causa della nostra iniquità (Isai., LIII, 5; Matth. VIII, 17), redimerci dalla schiavitù del peccato, se non fosse stato dotato di natura umana, come noi? E parimenti, come avrebbe Egli potuto del tutto piaciare la giustizia del Padre celeste, offesa dal genere umano, se non fosse stato insignito, per la sua persona divina, di una dignità immensa e infinita?

Nè è lecito piegare questo punto della verità cattolica per la ragione che, se si dica il Redentore nostro esser privo della persona umana, per ciò stesso possa sembrare che alla sua natura umana manchi qualche perfezione, e quindi che diventi, come uomo, inferiore a noi. Poiché, come sottilmente e sagacemente osserva l'Aquinate, «la personalità in tanto appartiene alla dignità e alla perfezione di qualche cosa, in quanto appartiene alla dignità e perfezione di quello che esiste per se stesso, il che si intende col nome di persona; però è più degno per qualcuno esistere in un altro di sé più elevato, che esistere per sé; e quindi per questo stesso la natura umana è in maggiore dignità in Cristo, che non lo sia in noi, perché in noi, esistendo quasi per sé, ha la propria personalità, in Cristo, invece, esiste nella persona del Verbo: come anche l'essere completivo della specie appartiene alla dignità della forma; nondimeno la parte sensitiva è più nobile nell'uomo per la congiunzione ad una più nobile forma completa, che non lo sia nel bruto animale, nel quale essa stessa è forma completa» (Summ. theol., III, II, 2).

Inoltre è bene qui a notare, che, come Ario, quell'astutissimo sovvertitore dell'unità cattolica, impugnò la natura divina del Verbo, e la sua consostanzialità con l'Eterno

Padre, così Nestorio, procedendo per una via del tutto diversa, rigettando cioè l'unione ipostatica del Redentore, negò a Cristo, sebbene non al Verbo, la piena ed integra divinità. Poiché se in Cristo la natura divina fosse stata unita con la umana solamente con vincolo morale, come egli malamente sognava, — ciò che, come abbiamo detto, hanno in certo qual modo conseguito anche i profeti e gli altri eroi della santità cristiana, per la propria intima unione con Dio, — il Salvatore dell'umanità non poco o punto differirebbe da coloro che egli ha redenti con la sua grazia e col suo sangue. Rinnegeta dunque la dottrina dell'unione ipostatica, sulla quale si fondano ed hanno fermezza i dogmi della Incarnazione e della redenzione umana, cade e rovina ogni fondamento della religione cattolica.

«Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivente»

Però non ci meravigliamo se, alla prima minaccia del pericolo dell'eresia Nestoriana tutto l'orbe cattolico abbia tremato; non ci meravigliamo se il Concilio Efesino vivamente si sia opposto al vescovo Costantinopolitano che combatteva con tanta temerità ed astuzia la fede avita, ed eseguendo la sentenza del Romano Pontefice, lo abbia percosso con tremendo anatema.

Noi pertanto, facendo eco, in armonia di animo, a tutte le età dell'Era cristiana, veneriamo il Redentore del genere umano, non come «Ella... o uno dei profeti» nei quali inabita la divinità per mezzo della

grazia, ma ad una voce col Principe degli Apostoli, che ha conosciuto un tale mistero per rivelazione divina, confessiamo: «Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivente» (Matth., XVI, 14).

Posta al sicuro questa verità dogmatica, se ne può facilmente dedurre che l'universale famiglia degli uomini e delle cose create, è stata elevata dal mistero dell'Incarnazione a tale dignità, da non potersene certamente immaginare una maggiore, certo più sublime di quella alla quale fu innalzata con l'opera della creazione. Poiché in tal maniera nella discendenza di Adamo vi è uno, cioè Cristo, il quale perviene proprio alla superna e infinita divinità, e con la stessa è congiunto in modo arcano e strettissimo; Cristo diciamo, fratello nostro bensì, dotato della natura umana, ma anche Dio con noi, ossia Emmanuele, che con la sua grazia e i suoi meriti, riconduce tutti noi al divino Autore, e ci richiama a quella beatitudine, dalla quale eravamo miseramente decaduti a causa del peccato originale. Nutriamo dunque per lui sensi di gratitudine, seguiamo i suoi precetti, imitiamone, gli esempi. Poiché così saremo consorti della divinità di colui «che si è degnato farsi partecipe della nostra umanità» (E Miss. Rom.).

Se però, come abbiamo detto, in ogni tempo, nel decorso dei secoli, la vera Chiesa di Gesù Cristo ha con somma diligenza difesa pura e incorrotta una tale dottrina dell'unità di persona e della divinità del suo fondatore, non così, purtroppo, avviene presso coloro che miseramente vagano fuori dell'unico ovile di Cristo. Giacché ogni volta che alcuno con pertinacia si sottrae al magistero infallibile della Chiesa, abbiamo da lamentare in lui anche una graduale perdita della sicura e vera dottrina intorno a Gesù Cristo. E veramente, se alle tante e così diverse sette religiose, a quelle in modo speciale sorte dal secolo XVI e XVII in poi, le quali si gloriano ancora del nome cristiano e al principio della loro separazione confessavano fermamente Cristo Dio e uomo, domandandoci che cosa ora ne pensino, ne avremmo risposte del tutto dissimili e fra loro contraddittorie; perché, sebbene alcuni pochi di essi hanno conservata una fede piena e retta riguardo alla persona del nostro Redentore, quanto agli altri però, se in qualche maniera affermano alcunché di simile, questo sembra piuttosto un residuo di quel prezioso aroma di antica fede, di cui ormai hanno perduto la sostanza.

Infatti essi presentano Gesù come un uomo, dotato di divini caratteri, congiunto in un certo modo misterioso, più degli altri, con la divinità, e a Dio vicinissimo; ma sono molto lontani dalla intera e genuina professione della fede cattolica. Altri infine, non riconoscendo nulla di divino in Cristo, lo dichiarano semplice uomo, adorno bensì di esime doti di corpo e di animo, ma soggetto anche ad errori e alla fragilità umana. Da ciò appare manifesto che tutti questi, alla stessa guisa di Nestorio, vogliono con ardire temerario «separare Cristo» e pertanto, secondo la testimonianza dell'Apostolo San Giovanni, «non sono da Dio» (Cfr. I Ioann., IV, 3).

Purezza ed unità della Chiesa Romana

Noi adunque, dal supremo fastigio di questa Sede Apostolica, esortiamo con cuore paterno tutti coloro che si gloriano di essere seguaci di Cristo, e che in Lui ripongono la speranza e la salute sia dei singoli sia dell'umano consorzio, ad aderire ogni giorno più fermamente e strettamente alla Chiesa Romana, nella quale si crede Cristo con fede unica, integra e per-

fetta, lo si onora con sincero culto di adorazione, lo si ama con perenne e vivida fiamma di carità. Si ricordino costoro, quelli in modo speciale che governano il gregge da Noi separato, che quella fede dai loro maggiori solennemente professata in Efeso, è conservata immutata, e viene strenuamente difesa, come nell'età passata così al presente, da questa suprema Cattedra di verità; si ricordino che una tale purezza e unità di fede è fondata ed ha fermezza nella sola pietra posta da Cristo, e parimenti che solo per mezzo della suprema autorità del Beato Pietro e dei suoi Successori si può conservare incorrotta.

Jos. Provencal LEGNA E CARBONE

CARBONE SCRANTON, WELSH E COKE LASALLE

342 De CASTELNEAU Angolo Drolet — Tel. CAL. 0932

CALumet 3778 Aperto giorno e notte
HOPITAL STE-HELENE
 Visita a domicilio e trattamenti Medicina e maternità
 Mile HELENE ARCHAMBAULT, Prop.
 Infermiera diplomata, registrata
 Casi di maternità per 10 giorni \$20.00
 6943 PAPINEAU MONTREAL



EFFERVESCENTE BRIOSCHI

BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO

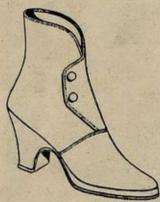
GIURATEVE DALLE IMITAZIONI G. CERIBELLI & CO 121 Varick St. New York.

AGNEW - SURPASS

Shoe Store Limited

6869 St. Hubert, Vicino Belanger.

Telefono Dollard 8820



Soprascarpe di gomma con due bottoni a pressione.

\$1.39

Soprascarpe di gomma a catena.

\$1.39



Stivali da uomo speciali per lavori pesanti Misure 6 a 12.

\$1.99!!



La Compagnia Agnew-Surpass offre merca-zia a prezzi speciali durante il mese di febbraio.

CLAUQUE da donna con tacchi

alti o bassi	39 cents
Idem con una strappa	69 "
Idem per Uomo	69 "
Per ragazzi	29 "
" "	39 "
Misure da 4 a 10½	40 "



Stivali allacciati con tomaia in cuoio e suola di gomma. Alti pollici 7-12-15.

Prezzi

\$2.19

\$3.89



Scarpe di gomma coperta di stoffa per uomo misure da 6 a 12 \$2.19
 Per giovani misure da 1 a 5 " 1.75
 Per ragazzi misure 11-12-13 " 1.59

Vittorio Saint Germain
 PRESTITI SU IPOTECA
 con
 facilità e sollecitudine.
 MONTREAL
 Telefono: Harbour 7259
 NOTAIO
 Atti Notarili
 57 ST. JAMES ST.

SPAGHETTI MARCA ORO

IN VENDITA PRESSO:

THE T. EATON & CO ST. CATHERINE W.

- Acme Meat Market, 6801 St. Lawrence Blvd.
- A. Arcuri, 985 St. James St. West.
- A. Barzuolo, 186 St. Zotique St.
- A. Barbieri, 2641 Masson
- Cacchione Bros, 430 Belanger St.
- L. Baril, 6895 St. Lawrence St.
- L. Cardegna, 4142 St. Andre St.
- L. Carreri, 250 Cote St. Paul Road.
- A. Carra, 6750 St. Lawrence Blvd.
- Creamary Mayou, 516 Rachel East.
- A. Caradonna, 1379 Notre Dame West
- R. Carruba, 6793 Marquette
- J. Cecchini, 2820 Jolicoeur
- D. Celentano, 2211 Monkland Ave.
- L. Shaffer, 431 Belanger
- P. Cicciu, 6644 Clarke
- L. Colli, 319 St. Zotique
- Cooperativa G. Mazzini, 2725 Jolicoeur.
- Croce & Frere, 6739 St. Hubert St.
- Savino Diorio, 1391 St. James St.
- A. Dicaprio, 840 Beaubien.
- L. Diorio, 135 Menai St.
- P. Dabate, 1806 David St.
- A. Dermo, 99 Dante St.
- D. Dicesare, 6816 Clarke.
- F. Dicivita, 6535 Chapleau St.
- G. Depetrillo, 1505 Barre St.
- P. Distefano, 6511 St. Dominique St.
- D. Salvo, 6565 Chabot St.
- D. Lalla, 7036 St. Hubert St.
- S. Drudi, 80 Mt. Royal East.
- European Delicacies, 250 St. Zotique St.
- F. Fabe, 1451 Notre Dame West.
- F. Farrese, 6211 St. Lawrence Blvd.
- D. Foti, 237 St. Zotique St.
- D. Frattani, 9088 Notre Dame East.
- P. Gentile, 1028 St. Antoine St.
- R. Giovinazza, 6666 Papineau St.
- D. Giuliani, 967 St. James St.
- Italian Modern Grocery, 4215 Norte Dame East.
- Lafrance, 1321 Laurier East.
- C. Latella, 6658 Clarke St.
- J. Laroux, 1820 Ontario East.
- A. Perfetti, 48 Dante St.
- N. Laplante, 5565 Ave Rosemont.
- Lauzon Frere, 4474 Papineau.
- F. Manelli, 201 Demontigny.
- D. Marion, 3991 Ontario East.
- M. Mastropaolo, 5728 Hadley St.
- N. Mastrovito, 816 Beaubien St.
- M. Matteo, 1893 Notre Dame St.
- Mile End Cash Grocery, 7120 St. Lawrence Blvd.
- G. Moscato, 6699 Papineau St.
- N. Montelpare, 4522 Ontario East.
- L. Muretti, 1835 St. Antoine St.
- G. Pompa, 7138 St. Hubert St.
- A. Tomba, 6555, Papineau St.
- A. Pepe, 2337 St. James St.
- Parma Restaurant, 1068 Mountain St.
- J. Pinsky, 7011 Waverly St.
- G. Ricci, 6622 Papineau St.
- E. Russo, 409 Belange St.
- E. Salceto, 6701 Cartier St.
- P. Sicuro, 6778 St. Lawrence St.
- C. Silvano, 1195 Notre Dame West.
- D. Simboli, 1358 Dorchester West.
- A. Tamblini, 226 Mt. Royal East.
- J. Teolis, 940 Ontario East.
- The Main Importing Co., 1188 St. Lawrence Blvd.
- N. Vendetti, 4509 Cartier St.
- A. Vincelli, 4747 St. James St.
- George Zgeb & Co., 6961 St. Hubert St.
- Napoli Restaurant, 1449 Bleuri St.
- S. Pesce, 1299 Belanger St.
- G. Difazio, 1803 Notre Dame West.
- N. Meti, 724 Mountain St.
- G. Fortugno, 2011 Davidson St.
- R. Augusto, 6699 Papineau St.